

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Garantisti con le mèches

Brutto colpo, per i garantisti arcoriani, il proscioglimento di Luigi De Magistris dalle false accuse di una toga lucana. Il Giornale della ditta l'ha preso maluccio, affidando la notizia alle cure del rosicone con le mèches. Questi sostiene che De Magistris non ha mai chiuso un'inchiesta (già, gliel'avevano scippata prima) e tenta di sminuire la sentenza spiegando che la gip che l'ha emessa è nientemeno che la moglie del fratello di Michele Santoro. Senza contare che «un cognato di De Magistris è pm a Catanzaro e una zia di sua moglie lavora al Quotidiano, schieratissimo a suo favore». Roba grossa. Il fatto che l'archiviazione l'abbiano chiesta tre pm di Salerno che non risultano parenti di De Magistris né di Santoro, è ininfluente (un deputato di An insinuò in un'interrogazione che la

pm fosse l'amante di De Magistris; ma anche i due pm maschi erano pazzi di lui). Così come il fatto che nessuno conosca le idee politiche del fratello di Santoro né della di lui moglie. Dettagli: la cognata è prevenuta per definizione. Verde di rabbia, Colpodisole riesce persino a definire «smaccate» le «prove dei reati attribuiti a De Magistris». Ora, per il nostro Codice, le «prove» si formano al processo, che qui non si farà mai perché non esistono nemmeno «indizi». Concetto troppo complesso per i garantisti de noantri. Ed eccole, le «prove»: le telefonate di alcuni cronisti a De Magistris. Ma qui Colpodisole ha ragione: parlare con i cronisti è reato. Se avesse parlato coi delinquenti, come certi suoi colleghi, De Magistris sarebbe ancora a Catanzaro. O scriverebbe commenti sul Giornale. ♦

FEDERICA FANTOZZI

ffantozzi@unita.it

5 risposte da Claudio Palladi

Ad di Grandi Salumifici Italiani



1 ■ Chi siamo

Il gruppo GSI è il primo produttore italiano di salumi. Vende in Europa 110mila tonnellate di salumi tutti prodotti in Italia. Nel 2008 il fatturato era 600 milioni di euro, +4% nei primi mesi del 2009. Abbiamo 1600 dipendenti e un modello di business che non risente della crisi perché offre un prodotto di base.

2 ■ Febbre nordamericana

Il virus suino andrebbe chiamato così: viene da Usa e Messico. Il rischio per noi è inesistente perché da almeno 10 anni l'Italia non importa da questi Paesi. Abbiamo una forte tradizione di allevamento e di lavoro di carni fresche.

3 ■ Il contagio

Si prende come una normale influenza: entrando a contatto con ammalati. L'epidemia è possibile da uomo a uomo. E dunque, è meglio evitare di viaggiare nelle aree pericolose e mangiare quello che si vuole.

4 ■ L'allarme

Al momento non c'è. Operatori del settore e supermercati sanno benissimo che il problema non esiste. Sulla tranquillità delle famiglie sarà decisivo l'approccio dei media.

5 ■ I controlli

La normativa Ue è molto attenta. E le grandi aziende fanno controlli interni. Noi abbiamo una struttura dedicata alla qualità con 30 persone che di mestiere fanno solo questo.



Molino
Della Doccia®



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana